

**PSC associato dei comuni di:**  
**BAISO - CANOSSA**  
**CASINA - VETTO**  
**VILLAMINOZZO**

Attualizzazione degli artt. 48 e 28 della L.R. 20/2000 e s.m.l.

**psc**  
**VETTO**

La Presidente della Comunità Montana dell'Appennino Reggiano  
**LEONILDE MONTEMERLI**

Il Vicepresidente della Comunità Montana dell'Appennino Reggiano  
**ALBERTO OVI**

La Dirigente del Servizio Programmazione Tutela e Valorizzazione  
 Responsabile del procedimento  
**Arch. M. LEONARDA LIVERATO**

Progettisti  
 Urbanistici: Arch. Aldo Galli  
 Geologia e caratterizzazione sismica: Dott. Geol. Gian Pietro Mazzetti  
 D. Stefano Gibi, D. Luca Mariani  
 Consulenza socio-economica: PEGROUP



adottato con D.C. n° del

Il Progetto di: **GAETANO PETRO MAZZETTI**  
 Il Servizio di: **VETTO**  
 Il Segretario: **VETTO**

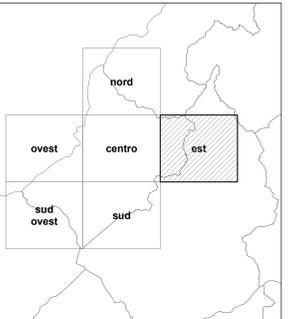
**CENTROGIS SURVEY**  
 Studio Geografico  
 Via S. Giacomo, 6  
 41013 Corchiano (RE)  
 Tel. 0522/410101 Fax 0522/620102

**CARTA DI MICROZONAZIONE SISMICA P10**

**TAVOLA EST**

SCALA 1:5.000

QUADRO D'UNIONE DELLE TAVOLE - SCALA 1:5.000



Base cartografica derivata dalla rasterizzazione della Carta Tecnica Regionale alla scala 1:5.000. Il reticolo della base topografica e della carta tematica sono rappresentati in coordinate Geuss Roma.

EFFETTI ATTESI	
1	<b>Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche</b> (a) valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudostatiche (per caso in cui siano ammessi approssimati); (b) classificazione sismica; (c) approfondimenti di III livello.
2	<b>Area instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche</b> (a) valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e topografico e del grado di stabilità in condizioni dinamiche o pseudostatiche (per caso in cui siano ammessi approssimati); (b) classificazione sismica; (c) approfondimenti di III livello, nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli arenili soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche e nelle zone con accentuato contrasto di pendenza, lo studio di microzonazione sismica deve valutare anche gli effetti della topografia.
3	<b>Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche</b> (a) valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e del grado di stabilità del versante in condizioni dinamiche o pseudostatiche; (b) classificazione sismica; (c) approfondimenti di III livello.
4	<b>Area potenzialmente instabile e soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche</b> (a) valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e topografico e del grado di stabilità in condizioni dinamiche o pseudostatiche; (b) classificazione sismica; (c) approfondimenti di III livello, nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli arenili soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche e nelle zone con accentuato contrasto di pendenza, lo studio di microzonazione sismica deve valutare anche gli effetti della topografia.
5	<b>Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche</b> (a) valutazione del coefficiente di amplificazione litologico; (b) classificazione sismica; (c) approfondimenti di III livello.
6	<b>Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e topografiche</b> (a) valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e topografico; (b) classificazione sismica; (c) approfondimenti di III livello, nelle aree prossime ai bordi superiori di scarpate o a quote immediatamente superiori agli arenili soggetti ad amplificazione per caratteristiche topografiche e nelle zone con accentuato contrasto di pendenza, lo studio di microzonazione sismica deve valutare anche gli effetti della topografia.
7	<b>Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziali cedimenti o a potenziale derivazione</b> (a) valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e dei cedimenti attesi; (b) classificazione sismica; (c) approfondimenti di III livello per la valutazione del coefficiente di amplificazione litologico e sono richiesti approfondimenti di III livello per la stima degli eventuali cedimenti, derivazioni.
8	<b>Area soggetta ad amplificazione per caratteristiche litologiche e a potenziali cedimenti</b> (a) valutazione del coefficiente di amplificazione litologico, del potenziale di liquefazione e dei cedimenti attesi; (b) classificazione sismica; (c) approfondimenti di III livello.
9	<b>Area potenzialmente non soggetta ad effetti locali</b> (a) indagine per caratterizzare $V_{s,0}$ , in caso $V_{s,0}$ maggiore uguale di 800 m/s non è richiesta nessuna ulteriore indagine, in caso $V_{s,0}$ minore di 800 m/s è richiesta la valutazione del coefficiente di amplificazione litologico; (b) classificazione sismica; (c) non richiesta nel primo caso, nel secondo caso approfondimenti di III livello.
10	<b>Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per caratteristiche topografiche</b> (a) indagine per caratterizzare $V_{s,0}$ e valutazione del coefficiente di amplificazione topografico, in caso $V_{s,0}$ maggiore uguale di 800 m/s è sufficiente la valutazione del coefficiente di amplificazione topografico, in caso $V_{s,0}$ minore di 800 m/s occorre valutare anche il coefficiente di amplificazione litologico; (b) valutazione degli effetti della topografia, con particolare attenzione nelle aree prossime ai bordi di scarpate, negli arenili immediatamente superiori ai versanti soggetti ad amplificazione topografica, nelle zone con accentuato contrasto di pendenza, in caso $V_{s,0}$ minore di 800 m/s è richiesta anche la valutazione del coefficiente di amplificazione litologico.
11	<b>Area potenzialmente soggetta ad amplificazione per intensa fratturazione</b> (a) effetti attesi; (b) classificazione sismica; (c) approfondimenti di III livello.

\* riferimento:  
 - Conferenza dell'Assemblea Legislativa della Regione Emilia Romagna n. 112 del 25/2007: Atto di indirizzo e coordinamento tecnico ai sensi dell'art. 16, c. 1, della L. n. 20/2000 concernente l'attività di pianificazione sismica in Emilia-Romagna per la pianificazione territoriale e urbanistica, pubblicata sul B.U. della Regione Emilia Romagna n. 54 del 1/5/2007.

**LIMITI AMMINISTRATIVI**  
 --- Limite di Regione --- Limite di Provincia --- Limite di Comune